



stopopg.it
per l'abolizione degli
Ospedali Psichiatrici Giudiziari

COMUNICATO

Abbiamo appreso con sconcerto dalla stampa e i social network che l'Assessore Saitta, rispondendo ad un'interrogazione di un consigliere regionale, ha comunicato che in attesa della disponibilità dei posti letto nelle Rems provvisorie di Grugliasco e di Biella, non concretizzabile prima dell'Autunno 2015, è stata esplorata la possibilità di utilizzare temporaneamente parte di alcune strutture ospedaliere private, risultate in esubero rispetto al fabbisogno regionale.

Pertanto risulta che, per accogliere 30 internati provenienti dall'Opg di Castiglione delle Stiviere, sia stata presa in considerazione la clinica "San Michele" di Bra, ma a fronte delle obiezioni avanzate dal locale Consiglio comunale Direzione regionale Sanità si starebbero, al momento, esaminando ipotesi alternative

Nell'ultimo incontro, avvenuto il 19 Maggio scorso, abbiamo avuto modo come Comitato StopOPG di esprimere il nostro giudizio negativo su un programma regionale che nella fase transitoria prevede l'utilizzo di due strutture, a Biella e Grugliasco, e più a lungo termine addirittura conferma la costruzione delle REMS di Bioglio e di Alessandria.

Abbiamo evidenziato già allora che il ristretto numero di internati piemontesi, e le buone pratiche esperite sul territorio, avrebbero invece consentito una programmazione più aderente allo spirito di una Legge che ha come obiettivi il recupero e la riabilitazione attraverso la presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale e l'attivazione di percorsi differenziati e personalizzati.

Ci troviamo ora di fronte all'ultimo surreale scenario che, secondo le recenti notizie, prevederebbe **l'allocazione transitoria in strutture anche private, in attesa della disponibilità di Rems pure esse transitorie, in attesa della realizzazione di quelle definitive!**

Inevitabile porsi la domanda se le strutture private procederanno ad assunzioni di personale e ad adeguamenti strutturali solo per essere utilizzate transitoriamente o se alla fine, verosimilmente, si trasformeranno in una soluzione più stabile.

Inevitabile chiedersi se questa progettualità all'insegna dell'improvvisazione non risulti alla fine più onerosa, sia in termini economici che sul piano dei diritti, rispetto alla presa in carico dei Dipartimenti e alla messa a punto di percorsi differenziati sulla base dei reali bisogni delle persone, che come tali devono essere considerate, con le loro diverse storie personali e cliniche, e non ingombri da spostare lì dove creano meno problemi.

Del tutto incomprensibile poi appare il persistere di un obiettivo a lungo termine quali le Rems di Bioglio e di Cascina Spandonara in Alessandria, risalente al progetto regionale della precedente Giunta, mai da noi condiviso, e attualmente ancora più inadeguato rispetto al numero degli internati e alle possibilità aperte dalla legge 81 del Maggio 2014.

Questa prevede infatti, come ribadito anche dal Sottosegretario De Filippo in una recentissima audizione al Senato, che la misura di sicurezza detentiva sia un' extrema ratio.

Continuiamo a pensare che una regione come il Piemonte non possa tradire la sua storia e le sue potenzialità affrontando il rientro dei propri internati come un adempimento da fronteggiare con soluzioni tampone, ma sia in grado di procedere all'attuazione di un vero percorso riformatore che prevede progetti individuali di cura e riabilitazione per adottare misure alternative alla detenzione nelle Rems, spostando i finanziamenti dalle Rems ai Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) e ai servizi sociosanitari, con beneficio dei cittadini tutti.

Rispetto a tale obiettivo, Il comitato StopOpg continuerà il suo impegno e sarà disponibile ad ogni fattivo confronto e contributo.

Torino 27 Luglio 2015

Il Comitato StopOPG Piemonte

Il Comitato StopOPG Piemonte è composto da :

Antigone Piemonte, Arci Piemonte, Associazione per la lotta contro le malattie mentali, Cittadinanza attiva, Cgil Piemonte, FP Cgil Piemonte, Forum piemontese per il diritto alla salute dei detenuti, Fenascop, Gruppo Abele, Psichiatria Democratica, Associazioni Unasam Piemonte (Almm Torino; Per Contare di più Biella; Apsam Novara; Gruppo A.M.A Venaria; INSIEME Torino), operatori del settore, privati cittadini.

stopopgpiemonte@gmail.com